



**Parrocchia / Parish**

# **Madonna della Risurrezione**

**1621 Fisher Ave., Ottawa, Ont. K2C 1X8**

**Tel: 613-723-4657; [mdrchurch.com](http://mdrchurch.com); [mdr@mdrchurch.com](mailto:mdr@mdrchurch.com)**

Luglio 14 July 2019

15<sup>ma</sup> Domenica del Tempo Ordinario / 15<sup>th</sup> Sunday of Ordinary Time

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 15 S. Bonaventura
19:30 -
Mar/Tue 16 B. Vergine del Carmelo
19:30 Giuseppe Filoso Mamma, fratello e fam.
Mer/Wed 17 S. Alessio
19:30 -
Gio/Thu 18 Ss. Sinforosa e compagni, mm.
19:30 -
Ven/Fri 19 S. Aurea
9:00 "Pro Life"
19:30 -
Sab/Sat 20 S. Apollinare, vesc. e m.
19:30 -



Domenica / Sunday Luglio 21 July: SS. Messe / Holy Masses

9:00 Italia Scelba Antonietta Padovan in Campanaro
10:30 Romeo Toscano Moglie Ada, figli e nipoti
Assunta e Biagio Forieri Figli e nipoti
Domenico Fatica Lina Scolli e fam.
Antonio Dinardo Concetta Mariano
Vittoria Paradiso Clara Cerquozzi
Giuseppe Filoso Giuseppina Giamberardino
In on. della Madonna del Carmelo Anna Lecce
Giovanni Polimeni Sorella e Cognato Battista

12:00 -

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,390.00

Alla vostra attenzione.

Sicuramente avrete notato come

- le scale della chiesa hanno cambiato "faccia";
il giardino davanti la statua della Madonna come
è sempre ben curato e pieno di fiori;
la chiesa, le toilettes e la sala sempre pulite.

Tutto questo non è opera di angeli con le ali che non vediamo ma angeli senza ali che possiamo vedere ed, eventualmente, imitare.

A nome mio e della Parrocchia intera ringrazio i sigg.ri Tony Oliveri e Chris Powell, Lydia Scolli e Chris Powell, Olga, Mirella Tittarelli e Annamaria Spadaccini, Mario Minichilli e Natale Furgiuele. Che la Madonna vi protegga.

For your attention.

I am certain you have noticed that :

- the stairs of the church have changed "face";
the garden in front of the statue of the Madonna seems well cared for and full of flowers;
the church, the toilets and the rooms are always clean.

This is not the work of angels with wings that we do not see but that of angels without wings that we can see and, possibly, imitate.

On behalf of myself and of the whole Parish I want to thank Tony Oliveri, Chris Powell, Lydia Scolli, Olga, Mirella Tittarelli, Annamaria Spadaccini, Mario Minichilli and Natale Furgiuele. May Our Lady protect you.

PROSSIME - NEXT

ATTIVITÀ RELIGIOSE / SOCIAL-RELIGIOUS EVENTS

Table with 4 columns: Month, Dates, Event Name, and Description. Rows include: Luglio / July (24, 25, 26) Pellegrinaggio ai santuari del Quebec; Agosto / August (10-11) Festa di S. Rocco; Agosto / August (20 - 31) Tour in Piemonte e Valle d'Aosta.

## DAL VANGELO Lc 10,25-37

*Qual è il primo fra i 613 comandamenti? A così tanti si era arrivati gonfiando le carni e asciutte dieci parole che Dio diede a Mosè sul monte nel deserto. Domanda semplice, esigenza reale: saper distinguere il centro dalla periferia, l'essenziale dal relativo.*

Il racconto della parabola del samaritano spiazza tutti. Un tale viene rapinato e ferito, l'unico che si occupa di lui è uno straniero, un extracomunitario, uno che non tira diritto. Altri due scendono dalla capitale, frequentano il Tempio, uno è prete e l'altro un cantore/lettore. Tirano diritto e fanno bene. Che ne sanno di chi è quel tale e di cosa è successo? E se fosse un regolamento fra bande? E se avesse l'AIDS? E se i briganti tornassero? Hanno Dio nel cuore, sulle labbra, fanno discorsi sensati. Gesù non li biasima, né li condanna: sono figli del loro tempo. E del loro Tempio. Il prossimo è il samaritano. E Gesù conclude: tu di chi vuoi essere prossimo? A chi vuoi avvicinarti?

Al popolo d'Israele che sta per entrare nella nuova terra, dopo lunga schiavitù e lungo peregrinare nel deserto, Dio raccomanda di osservare i suoi comandamenti per poter vivere in pace nella nuova patria. Su questo infatti si fonda la felicità degli Israeliti: sull'osservanza dell'alleanza di Dio con loro, che è stata stipulata non perché Dio ne avesse necessità, ma perché loro, il popolo tante volte infedele e ostinato a deviare nella retta condotta, necessitavano di chiari orientamenti. L'alleanza comporta che Dio sarà sempre loro alleato e nulla farà mancare al suo popolo, ma che contemporaneamente questi si impegnerà ad osservare i suoi comandamenti e le sue prescrizioni. E i comandamenti di Dio in effetti non sono gravosi e seppure richiedano qualche impegno e qualche sacrificio, comporteranno sempre adeguata ricompensa e in ogni caso è necessario attenersi per la vita. Il peccato è possibile a farsi perché in fondo è semplice e piacevole. I comandamenti sono impegnativi, ma non estenuanti e vertono sempre all'obiettivo dell'uomo. I comandamenti sono vari e ciascuno di essi ha un grado di gravità che lo distingue da tutti gli altri, ma ben sappiamo che è una sola la sintesi che li rende tutti quanti attuabili e comprensibili. Spiega infatti Paolo: **"Chi ama il suo simile ha adempiuto la legge. Infatti, il precetto: Non commettere adulterio, non uccidere, non rubare, non desiderare e qualsiasi altro comandamento, si riassume in queste parole: Amerai il prossimo tuo come te stesso. L'amore non fa nessun male al prossimo: pieno compimento della legge è l'amore"** (Rm 13,8-10).

Amare vuol dire osservare i comandamenti divini per intero e quando pure si incespichi per debolezza in una sola delle prescrizioni divine compensando questa con significativi atti d'amore, allora possiamo essere certi di averla compensata. **"La carità copre una moltitudine di peccati"**, ammonisce l'apostolo Pietro (1Pt 4, 8). Anche Gesù rivela, a questo dottore della legge che vuole metterlo alla prova, che la legge dell'amore è quella da sempre universalmente valida e immutabile: essa non avrà fine come non ha avuto inizio. Se Dio è Amore ed è eterno e infinito, così l'amore è la legge che vivrà in eterno. **"La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno; il dono delle lingue cesserà e la scienza svanirà. Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!"** (1Cor 13, 8. 13). Per questo Gesù risponde citando il Grande Comandamento dell'Antico Testamento in Deuteronomio 6, 5: **"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze."** Un altro, che si lega a questo, viene descritto da Gesù come complementare: **"e (amerai) il prossimo tuo come te stesso"**.

Saper amare se stessi ancor prima di esternare amore verso gli altri è approvato anche da molte correnti psicologiche, mediche e letterarie al di fuori della cultura cristiana e del resto è anche vero che occorre disporre di una serenità personale, buona predisposizione d'animo e appropriate qualità di fondo anche fisiche oltre che morali per suscitare affidabilità in coloro che ci avvicinano. **"Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io vi ho amati"** (Gv 15, 12)

Oggigiorno si spara sulle folle massacrando vittime innocenti in nome di un presunto Dio che imporrebbe a tutti un solo testo sacro; si seminano odio, orrore e violenza per una concezione religiosa per la quale è necessario selezionare persone da salvare e persone da distruggere barbaramente e questo è in realtà contrario anche alla logica umana medesima. Come si può vivere tranquilli dopo aver usato tanta efferatezza? Noi vantiamo invece un Dio Amore Crocifisso che si è fatto prossimo per salvare tutti gli uomini indistintamente e per insegnarci che l'amore non ha limiti e anche noi dobbiamo farci prossimi nel rispetto delle culture e delle religioni altrui.

Chi è il mio prossimo?

La domanda del dottore della Legge, che nel racconto del Vangelo ci viene presentato come uno che si rivolge Gesù per malizia e non per desiderio di imparare, la faccio mia. E' come se questo interrogativo fosse rivolto a me, cristiano e prete, per mettere anche me alla prova se davvero sono discepolo di Gesù.

## FROM THE GOSPEL Lk 10,25-37

We know from reading the Gospels that the Pharisees and Scribes regularly looked for opportunities to test Jesus. Jesus would answer with the truth that originated from God, was expressed in the Scriptures, and was brought to fulfillment by Jesus, the Word made flesh. The antagonist in this Gospel passage is identified as a scholar, possibly a Scribe, with the reputation of being an expert in the law. He asks two with the intent of having Jesus answer in a way that it could be used against him.

The first appears to be a very basic question,

***“Teacher, what must I do to inherit eternal life?”***

There are many passages in the Old Testament that Jesus could have referred to, or he could have given his own teaching. Had Jesus done this it was likely that the scholar would have turned his answer around and told the officials that Jesus said that other passages from the Law and Prophets are not important, thus, portraying Jesus as being unfaithful to the Law, and questioning his credibility as a teacher. Jesus’ response is to ask the scholar what he thought; ***“What is written in the law?”*** The scholar knows that the foundation of the Mosaic Law is found in the book of Deuteronomy when Moses prepared the Israelites to enter into the Promised Land, and that all the laws can be summed up in Deuteronomy 6:5; ***“You shall love the Lord, you God, with all your heart, with all your being, with all your strength, and with all your mind, and your neighbor as yourself.”*** Jesus agrees with him, for it is when we love God fully that we open our hearts to accept the unconditional love that God is pouring out to us, and in doing so we have a desire to do all we can to please God, including following his laws. It is

in this relationship of love between God and us that we freely accept the gift of eternal life God desires us to have. From this love we are able, and many times challenged, to love our neighbor. To inherit everlasting life is to see and experience how much God loves us, and to return that love to God, and express it to our neighbor.

The scholar makes a second attempt to trip up Jesus by asking, ***“Who is my neighbor?”*** One such rivalry was between the Jews and the Samaritans. Jesus answers the scholar by telling him a parable we know as the “Good Samaritan.” The only one who stopped to help the man who was robbed and beaten and left for dead was a Samaritan. At the time of Jesus Jews and Samaritans had nothing to do with one another. When Jesus finishes the parable he asks the Scholar, who was the victims neighbor? The Scholar couldn’t get himself to say, “the Samaritan,” rather he said, “the one who treated him with mercy.”

Jesus makes a simple point, neighbor is not defined by geography, race, nationality, or the labels often used to define others. Our neighbor is anyone who is in need. The point is simple, the unconditional love God extends to all is the love we should strive to extend to one another. As simple as this is, we still struggle with accepting his clear teaching on this. It is as though we say; “Everyone is my neighbor, except – and then we list those we have difficulty with. Usually it is those who are poor and dispossessed. Those from different backgrounds, cultures and ethnicities. The immigrants and refugees that we try to justify in ignoring. Yet, Jesus does not include exceptions with this teaching. Instead, Jesus challenges us to look at people through his eyes, the eyes of unconditional love.

## New Life Retreat

September 26, 2019 to November 8, 2019

The New Life Retreat is an invitation to a faith-building encounter with the living Jesus Christ and a call to “let go and let God”. Through a series of talks and small group discussions, participants learn more about the richness of the Holy Spirit as they renew their Baptism. Give this retreat a try so that God can tell you in a new or deeper



way how much He loves you. Join us for the New Life Retreat, Thursday nights from September 26, 2019 to November 14, 2019 from 7:00 to 8:30. We encourage you to bring a friend or family member. For information, pick up a brochure at the front entrance of the Church. To register, call Carmela Oliveri 613-224-5782 or email [coliveri@hotmail.com](mailto:coliveri@hotmail.com).